

Bruxelles vuole giocattoli più sicuri

Stretta sulle sostanze chimiche e passaporto digitale nel nuovo regolamento presentato dalla Commissione europea, destinato a modificare la Direttiva 2009/48/CE.

31 luglio 2023 08:55

La Commissione europea si appresta a metter mano alla Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE), risalente al 2009, con l'obiettivo di rendere più stringenti le prescrizioni sulle sostanze chimiche nocive e ridurre la vendita di giocattoli non sicuri nell'UE, soprattutto online, assicurando condizioni di parità tra i giocattoli fabbricati nell'unione e quelli importati.



È questo il senso della proposta di Regolamento sulla sicurezza dei giocattoli presentata nei giorni scorsi dalla Commissione europea, sulla falsariga di quella inerente imballaggi e rifiuti da imballaggio.

Per quanto concerne i prodotti chimici presenti nei giocattoli, la proposta di regolamento conferma l'attuale divieto di utilizzo di sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, ma estende il bando ad altre sostanze chimiche ritenute particolarmente dannose per i bambini, ad esempio quelle che incidono sul sistema endocrino (interferenti endocrini), sul sistema respiratorio o sono tossiche per un organo specifico.



Per evitare l'elusione delle norme, tutti i giocattoli dovranno avere un passaporto digitale contenente le informazioni che attestano la conformità al regolamento. Gli importatori dovranno presentare il passaporto digitale dei prodotti alle frontiere dell'UE per tutti i giocattoli, anche quelli commercializzati online.

Per il controllo dei passaporti digitali sarà implementato un nuovo sistema informatico, al fine di individuare le spedizioni da controllare con maggiore attenzione alle frontiere. Gli ispettori nazionali continueranno a essere responsabili dei controlli sui giocattoli, con il potere ritirare dal mercato i giocattoli ritenuti non sicuri.

Vedi anche: [Proposta di regolamento sulla sicurezza dei giocattoli](#)